



INFORMATIVA A SEZIONI E GRUPPI REGIONALI: OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DEI DATI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE – INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni in relazione al modello EAS da trasmettere all'Agenzia delle Entrate, di seguito si forniscono le indicazioni da inserire nel modello che dovrà essere spedito solo ed esclusivamente in via telematica:

entro il 15 dicembre 2009

L'allegato documento è stato elaborato, con l'ausilio del dott. Alberto Acciaro dottore commercialista e consulente della Sede centrale del CAI, al fine di agevolare le Sezioni ed i Gruppi regionali del CAI nella interpretazione delle norme ed inoltre al fine di rendere omogenee (ove possibile considerata l'eterogeneità delle forme giuridiche - amministrative delle varie sezioni CAI) le informazioni/dichiarazioni che ogni sezione CAI dovrà inserire nel sopracitato modello EAS.

Il CAI Sede Centrale (ente pubblico non economico e di conseguenza non soggetto a tale adempimento) raccomanda la massima attenzione nella compilazione e predisposizione del modello EAS trattandosi di dati rilevanti ai fini fiscali, finalizzati al controllo dell'esistenza dei requisiti essenziali che permettono l'applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa fiscale.

MODELLO EAS – Agenzia delle Entrate

MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI

DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

1. Riferimenti normativi

- articolo 148 D.P.R. 917/86
- articolo 4 D.P.R. 633/72
- art. 30 del D.L. n. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009

- circolare Agenzia Entrate 9.4.2009 n. 12/E
- Provvedimento Agenzia Entrate del 2.9.2009
- Comunicato stampa Agenzia Entrate del 15.10.2009
- circolare Agenzia Entrate 29.10.2009 n. 45/E

2. Scadenza e invio

Il Mod. EAS deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia Entrate entro il 15.12.2009

3. Obbligo per le sezioni CAI

Tutte le sezioni CAI sono tenute alla trasmissione del modello EAS

Secondo le indicazioni fornite nelle circolari dell'Agenzia delle Entrate è opportuno che tutte le sezioni CAI trasmettano il modello EAS; ne consegue che anche per le sezioni CAI senza partita IVA è consigliabile e raccomandabile l'invio del citato modello.

La circolare 45/E del 2009 chiarisce inoltre che "l'onere della trasmissione del modello EAS non riguarda gli enti associativi commerciali che, non avendo i requisiti per assumere la qualifica di enti non commerciali, non accedono ai benefici recati dagli articoli 148 del TUIR e 4 del DPR n. 633 del 1972"; di fatto viene meno la dichiarazione di cui al punto **1)** del modello EAS.

4. Compilazione del Modello EAS

4.1. Riquadro – dati relativi all'Ente – riportare:

- Codice Fiscale e Partita IVA (se esistenti)
- SEZIONE CAI.....
- TIPO ENTE indicare:
 - 13 altri enti
 - 12 in caso di organizzazioni di volontariato
 - 7 in caso di associazioni sportive dilettantistiche
- Data di costituzione: indicare la data di fondazione/costituzione
- Data inizio attività: indicare la data di fondazione/costituzione
- Sede Legale: compilare
- legale rappresentante: compilare

4.2. DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

- Al punto 2) **si** x
- Al punto 3) **no** x *la casella va barrata (si) nel caso in cui la sezione CAI abbia ottenuto la personalità giuridica o ne abbia fatto specifica richiesta*
- Al punto 4) **no** x
- Al punto 5) **si** x *indicare il Codice Fiscale del CAI (Sede Centrale) n. 80067550154*
- Al punto 6) **no** x *la casella va barrata (si) nel caso in cui la sezione CAI sia affiliata a federazioni o enti di carattere nazionale*
- Al punto 7) *barrare convocazione collettiva (x) salvo che lo statuto non preveda/disponga diversamente*
- Al punto 8) **si** x
- Al punto 9) **no** x *anche se la differenziazione deriva dalla natura dei soci o da altre loro caratteristiche*
- Al punto 10) **no** x
- Al punto 11) **si** x
- Al punto 12) **si** x *la casella va barrata (no) nel caso in cui la sezione CAI incassi solo quote associative*
- Al punto 13) **no** x *le sezioni CAI che gestiscono rifugi o altri impianti/attività aperti a non soci CAI dovranno barrare la casella (si)*
- Al punto 14) **no** x *solamente le sezioni CAI che non richiedano ulteriori quote, ma fanno versare solamente la quota associativa annuale indicheranno (si)*
- Al punto 15) **no** x *nella normalità dei casi le sezioni CAI non si rivolgono a non associati, salvo che abbiano barrato (si) al punto 13 dovranno barrare in alternativa le caselle: abitualmente, occasionalmente.*

Al punto **16)** **no x** *indicheranno (si) le sezioni CAI dotati di personale dipendente iscritto a libro paga o che si avvalgono di CO.CO.CO o CO.CO.PRO (art. 50 TUIR) .*

Al punto **17)** **no x** *le sezioni CAI che avessero locali in proprietà indicheranno (si)*

Al punto **18)** **no x** *nei casi di immobili in locazione le sezioni CAI indicheranno (si)*

Al punto **19)** **no x** *nei casi di immobili in comodato le sezioni CAI indicheranno (si)*

Al punto **20)** *Le sezioni CAI che ricevono proventi di sponsorizzazione/pubblicità.*

Indicare secondo le situazioni locali:

ABITUALMENTE – OCCASIONALMENTE

Le sezioni CAI che non emettono fatture per le citate attività commerciali barrano (no)

*Se la sezione CAI percepisce abitualmente od occasionalmente proventi da sponsor o pubblicità dovrà indicare nell'apposita casella il **totale fatturato nel 2008***

Al punto **21)** *Le sezioni CAI indicheranno normalmente (no) poiché gli eventuali messaggi si riferiscono alla promozione dell'attività istituzionale svolta a favore dei Soci e non alla cessione di propri beni o servizi.*

Al punto **22)** **no x** *Per le sezioni CAI che non effettuano vendita di beni o prestazione di servizi.*

Le sezioni CAI che avessero barrato (si) nel punto 13 e punto 15 dovranno rispondere alle domande 1) 2) 3) del punto 22.

Al punto **23)** *Il valore da indicare corrisponde al valore medio del totale entrate degli ultimi tre esercizi, cioè la somma del totale entrate 2006-2007-2008 diviso 3.*

Al punto **24)** *Indicare il numero totale dei Soci al 31.12.2008 barrando la casella dello scaglione di appartenenza.*

Al punto **25)** *A seconda dell'attività effettivamente svolta indicare **settore 5 o 6** o quello assimilabile al proprio settore di attività.*

Al punto **26)** *Le sezioni CAI possono barrare in funzione dell'attività svolta:*

(4) *bar ed altre forme di somministrazione di alimenti e bevande per*

gestione rifugi

(5) *alloggio per gestione rifugi*

(10) *gestione corsi di istruzione e formazione (sci, corsi di arrampicata etc)*

(13) *gestione palestre*

(21) *viaggi e soggiorni turistici*

Qualora la sezione CAI non svolga alcuna delle attività elencate, può non essere barrata alcuna casella (Circolare n. 45/E del 29.10.2009)

Al punto **27)** *Devono essere indicati i codici fiscali di tutti i componenti del Consiglio Direttivo*

Al punto **28)** **no x**

Al punto **29)** **no x** *Si ricorda che per le sezioni CAI inquadrare come associazioni sportive dilettantistiche è fatto divieto di essere amministratori (Consiglieri) di altre Associazioni Sportive dilettantistiche.*

- Al punto **30)** *Indicare il totale/ammontare in euro della voce erogazioni liberali di Aziende e Privati risultanti dal Bilancio consuntivo 2008.*
- Al punto **31)** *Con riferimento al Bilancio 2008 indicare il totale/ammontare in euro delle seguenti voci:*
- Contributi Stato*
- Contributi Regione*
- Contributi Province*
- Contributi Comune*
- Contributi altri Enti Pubblici*
- Al punto **32)** **si** *Qualora al 31.12.2008 esistano avanzi di gestione anche di precedenti esercizi.*
- Al punto **33)** **no** **(si)** *Qualora la sezione CAI abbia organizzato raccolta fondi, indicare il numero di partecipanti e il numero dei giorni di durata della manifestazione, che è durata più a lungo, con riferimento all'esercizio 2008.*
- Al punto **34)** **no**
- Al punto **35)** *Barrare la casella (atto pubblico) o (scrittura privata autenticata) o ((scrittura privata registrata) ed indicare gli estremi dell'atto di **più recente** registrazione che ha recepito le clausole previste dall'articolo 148 TUIR ottavo comma.*

Al punto **36)** *Barrare tutte le caselle (x) sempre che siano stati rispettati i requisiti previsti dalla normativa*

Al punto **37)** **no x** *Indicare (si) se la sezione CAI ha optato per il regime IVA 398/1991.*

Al punto **38)** *Provvede l'intermediario.*

Le sopraindicate note operative dovranno essere rispettate da tutte le Sezioni e Gruppi Regionali del CAI, salvo specifiche necessarie variazioni/modifiche che dovranno essere valutate con l'ausilio di un professionista e ribadiamo, come evidenziato in premessa, tenuto conto della situazione giuridico - amministrativa di ciascuna Sezione o Gruppo Regionale del CAI.

Si ricorda infine che il modello EAS deve essere inviato all'Agenzia Entrate tramite un professionista abilitato alla spedizione telematica.

Milano, 11 novembre 2009

Il Direttore

dott.ssa Paola Peila